



■ **CASA DI CURA SAN FELICIANO** / A Roma da 40 anni, da 10 si dedica alla chirurgia ortopedica con un'equipe di professionisti all'avanguardia

Chirurgia ortopedica superspecializzata e sempre aggiornata

Il tradizionale ruolo dell'ortopedico "di famiglia" viene scomposto nell'attività di più professionisti, con competenze mirate

Il continuo sviluppo scientifico e tecnologico fa dell'Ortopedia una specialità chirurgica fortemente condizionata dall'adozione di nuove metodologie, che richiedono un costante aggiornamento ed una dedizione spiccatamente settoriale.

È ben dimostrato, in chirurgia ortopedica e non solo, il legame tra volume di attività e risultato e, in particolare, il rapporto inversamente proporzionale fra volume di attività e tasso di complicanze. In chirurgia protesica dell'anca e del ginocchio diversi autori hanno suggerito che la soglia

al di sotto della quale le complicanze aumentano in maniera statisticamente significativa è di 25 casi/anno; in Italia la numerosità è inferiore a 25 casi/anno per il 30% delle strutture che eseguono interventi di questo tipo.

La casa di Cura San Feliciano, attiva a Roma da 40 anni, ha indirizzato sulla chirurgia ortopedica di elezione la propria attività, in particolare nell'ultimo decennio. L'obiettivo è quello di fornire un riferimento per tutta la patologia ortopedica, scomponendo il tradizionale ruolo

dell'ortopedico "di famiglia" in più professionisti, ognuno

dei quali in grado di garantire volumi di attività elevati nel proprio ambito superspecialistico, ma senza perdere la visione d'insieme.

Alla base dell'attività dei professionisti della clinica è l'ispirazione ai principi dell'Evidence Based Medicine, quindi il costante riferimento alle evidenze scientifiche esterne, senza per questo sottostimare le aspettative del paziente e la propria esperienza clinica. Le linee guida nazionali e internazionali (alla cui realizzazione spesso

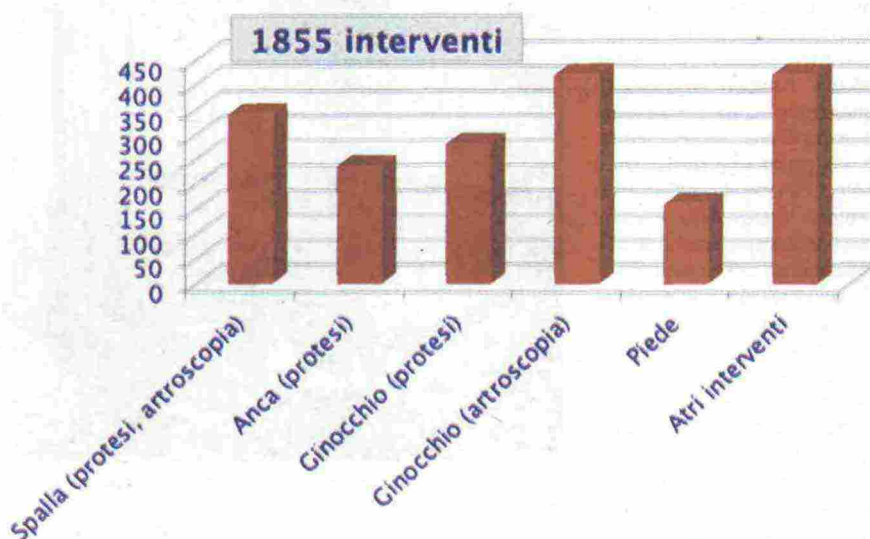
hanno collaborato gli specialisti ortopedici della struttura, in collaborazione con il Siste-

ma Nazionale Linee Guida e con la Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia) sono un riferimento professionale costante, così come la sicurezza del paziente e l'adozione graduale e documentata delle innovazioni.

Stefano Di Gennaro, che si occupa di chirurgia della spalla e del ginocchio, spiega "Per quanto riguarda la chirurgia protesica e artroscopica, per la quale si ricorre a dispositivi impiantabili, preferiamo adottare sistemi che abbiano follow-up documentati dai maggiori registri internazionali allo scopo di evitare che i nostri pazienti possano restare vittime delle mode".

"In chirurgia protesica e artroscopica, per la quale si ricorre a dispositivi impiantabili, preferiamo adottare sistemi con follow-up documentati dai maggiori registri internazionali"

Le attività chirurgiche eseguite nel 2013 presso la Casa di Cura San Feliciano





Interventi alle spalle efficaci e sicuri grazie all'ottimizzazione delle procedure

Alla Casa di Cura San Feliciano si eseguono, tra gli altri, i maggiori trattamenti per via artroscopica e le diverse tipologie di interventi sostitutivi

Anche per quanto riguarda la chirurgia protesica dell'anca abbiamo lo stesso approccio, "e siamo fra coloro che hanno passati indenni la bufera, mediatica e non solo, delle protesi metallo-metallo" sottolinea Emilio Romanini, che si occupa di protesica dell'anca e del ginocchio ed è membro del Comitato Scientifico del Registro Italiano ArtroProtesi (RIAP) dell'Istituto Superiore di Sanità. La San Feliciano è stata centro pilota per il progetto di sviluppo del registro regionale del Lazio, afferente al progetto nazionale Riap e "lo spirito che ci

anima è quello di rendere la chirurgia protesica sempre più efficace, sicura e sostenibile" continua Romanini. In effetti la recente diffusione clinica di dispositivi (protesi articolari e mezzi di sintesi) poi ritirati repentinamente dal mercato a causa dei risultati deludenti, confermano che le innovazioni in medicina devono essere implementate con giudizio e nell'ambito di sperimentazioni cliniche controllate.

Alle strutture che come la San Feliciano erogano prestazioni elettive con alti volumi spetta di fornire ai pazienti soluzioni ispirate ai

criteri della qualità e della sicurezza, e ciò è possibile solo se si mira a un processo di standardizzazione e ottimizzazione delle procedure. In questo modo è stato possibile abbattere la percentuale di complicanze più temute della chirurgia protesica (lussazioni, infezioni) e il ricorso alle trasfusioni.

Questo ad esempio permette in casi selezionati di effettuare interventi bilaterali simultanei di chirurgia protesica senza ricorrere a trasfusioni e con una degenza sovrapponibile a quella dell'intervento monolaterale.

La Casa di Cura San Feliciano è stata centro pilota per il progetto di sviluppo del registro regionale del Lazio, afferente al progetto nazionale Riap

Dalla chirurgia del piede alla riabilitazione

Oltre mille gli interventi di chirurgia ortopedica elettiva eseguiti all'anno dall'équipe Artrogruppo

Alla San Feliciano anche in chirurgia artroscopica si adottano protocolli chirurgici e riabilitativi rigorosamente evidence-based. "Abbiamo abbandonato da 10 anni l'uso dei drenaggi post-operatori in tutta la chirurgia elettiva, sebbene questa pratica, oramai ingiustificata, sia ancora adottata in Italia e non", dice il chirurgo del ginocchio Massimiliano Magaletti.

Ogni anno alla San Feliciano i chirurghi ortopedici eseguono oltre 1.800 interventi di chirurgia elettiva. Oltre alla chirurgia articolare sostitutiva un altro campo di eccellenza è la chirur-

gia del piede. Dichiarò in proposito Massimiliano Nocente "adottiamo le tecniche tradizionali, riservando le nuove tecniche mininvasive a casi molto selezionati per garantire quanto possibile accuratezza chirurgica e risultati riproducibili". La San Feliciano offre anche un servizio di consulenza per casi di traumatologia complessa e di supporto a strutture di pronto soccorso sul territorio: "il sovraccarico delle strutture di emergenza in alcuni casi obbliga i pazienti a lunghe attese, si veda il caso delle fratture da fragilità dell'anziano, e strutture come la nostra possono offri-

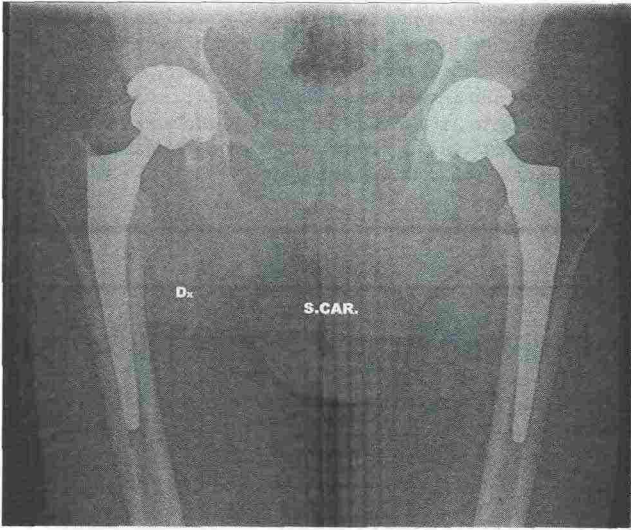
re una valida alternativa in casi selezionati" dice Alessandro Patricola, traumatologo della struttura.

Da due anni è attivo presso la Clinica anche un reparto di Riabilitazione che accoglie i pazienti sottoposti a intervento presso la struttura. È anche attivo un servizio di emodialisi per il trattamento ortopedico di pazienti in terapia dialitica, senza obbligarli a trasferimenti tra strutture.

L'équipe ortopedica è continuamente affiancata dall'internista Lucrezia D'Aviera per la gestione clinica di pazienti che non di rado presentano

patologie associate, con tutte le problematiche che ne possono derivare.

Di fatto l'Ortopedia della San Feliciano coniuga il pragmatismo della chirurgia ortopedica con il rigore della metodologia scientifica, senza trascurare le aspettative del paziente. Obiettivo dichiarato del gruppo e condiviso dalla proprietà della Clinica San Feliciano è promuovere una chirurgia basata su evidenze scientifiche, effettuata da chirurghi esperti per migliorare la qualità di vita di pazienti informati e coinvolti attivamente nel processo di cura.



Artroprotesi bilaterale di anca



Artroprotesi inversa di spalla

